



Comune di Guardistallo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.7

del 03.03.2020

OGGETTO:PIANO OPERATIVO COMUNALE. CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE E APPROVAZIONE AI SENSI DELLA L.R. N. 65/2014

L'anno **duemilaventi** addi **tre** del mese di **marzo** alle ore **18.45** nel Palazzo Comunale, si è riunito in sessione straordinaria il Consiglio Comunale, in prima convocazione, previa trasmissione degli inviti avvenuta nei modi di legge.

Risulta presente all'appello nominale il Sindaco Sandro **CECCARELLI** e risultano presenti ed assenti i sotto elencati Consiglieri Comunali :

| | | | | |
|-----------------------|---|---------------------------------|---|--|
| 1 - SALVATORE ROSANNA | P | 07 - ARGELASSI FIORELLA IRIS | A | |
| 2 - LORENZINI MAURO | P | 08 - AGOSTINI GIUSEPPE | P | |
| 3 - SOLAZZO MASSIMO | P | 09 - PAMPANA RITA | P | |
| 4 - NERI NADIO | P | 10 - STELLATI GIOELE | P | |
| 5 - GANI CINZIA | P | | | |
| 6 - SILICANI NORA | P | | | |

Totale presenti **10**

Totale assenti **1**

Presiede l'adunanza il Sindaco **Sandro CECCARELLI**.

Assiste il Segretario Comunale **Dott. Salvatore CARMINITANA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Sandro CECCARELLI** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA CONTABILE della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
DI LEGITTIMITA', REGOLARITA'
E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA
(Art. 6 regolamento Comunale controlli interni)**

**PARERE FAVOREVOLE
F.to CHIARA SALATINO**

Guardistallo, 03.03.2020

**IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
PARERE FAVOREVOLE
(Art. 7 regolamento Comunale controlli interni)**

**Il Ragioniere Comunale
F.to LUCIA ULIVIERI**

Guardistallo, 03.03.2020

VERBALE DI ASSEMBLEA

Il Sindaco,informa brevemente i consiglieri sul numero delle osservazioni pervenute, le stesse sono sei, una è il contributo dalla Regione Toscana, una dall'Ufficio Tecnico e quattro altre pervenute dall'esterno, passa la parola all'arch.Parlanti per meglio illustrare il contenuto delle stesse.

Il professionista estensore del Piano informa i presenti che il Piano è stato già adottato e che da parte dei cittadini sono pervenute quattro osservazioni di cui una proponiamo l'accoglimento, due non accoglimento e una non pertinente.

La prima riguarda la possibilità di inserire all'interno del quadro conoscitivo del Piano una tavola,noi proponiamo di accogliere questo contributo perché è una tavola che non va a modificare il quadro normativo e conoscitivo e che non avrà un risultato sugli aspetti di carattere normativo, pertanto proponiamo di accoglierla in fase di approvazione e inserirla in una apposita cartografia.

La numero due richiede la realizzazione di strutture in legno con coperture in laterizio nel centro storico, noi proponiamo di non accogliere questa osservazione in quanto queste strutture comportano problemi con i terzi per ciò che concerne confini e distanze dai fabbricati nel centro storico,tema molto delicato.

La terza, chiede la modifica delle distanze minime dai confini per quanto riguarda la costruzione di annessi agricoli. Noi pensiamo che le distanze siano da mantenere, mentre quella che viene richiesta è su un caso specifico e riguarda una zona agricola in prossimità di un'area già urbanizzata.

La numero quattro ha carattere privato non è pertinente ed è già consentita dalla normativa stessa,non è pertinente e non occorre pertanto modificare niente.

La quinta è quella dell'Ufficio Tecnico articolata e riguarda modifiche di dettaglio normativo su aspetti di dettaglio e su aspetti che riguardano la disciplina delle zone agricole, sono osservazioni di buon senso che devono essere accolte.

Un'altra parte di osservazioni riguarda la possibilità di modifiche parcheggi in caso di frazionamento anche nella zona "A" centro storico che noi abbiamo accolto ,e si basa sulla reale esperienza dell'Ufficio e le sue problematiche, un'altra osservazione interessante riguarda "e che noi abbiamo inserito nella normativa" la realizzazione dei pannelli fotovoltaici nella zona "A" centro storico per conto dell'Ufficio Tecnico che ci chiede di prevedere la possibilità anche nella zona "A" per quelle strutture di fotovoltaici fatte simile a coperture a coppi, sono strutture che tutto sommato si integrano abbastanza bene nel centro storico e quindi vanno incontro alle esigenze dei cittadini e pertanto vanno accolte le osservazioni.

Il contributo dalla Regione Toscana non è una osservazione, essa è suddivisa in vari contributi dei vari settori regionali. Quello più significativo è quello del settore Pianificazione del Territorio,che sostanzialmente fa un richiamo normativo che riguarda il Piano, ma non chiede nessuna modifica al Piano, lo stesso può dirsi che è corretto. Altri settore hanno fatto altri contributi che noi prendiamo semplicemente atto, ma solo in tre casi hanno fatto piccole

modifiche al Piano, dove ci chiedono di inserire il contributo, quello del settore delle infrastrutture e della logistica ci chiedono di inserire nella Tavola 1, anche la fascia di rispetto ferroviario e sulla linea ferroviaria, è un semplice adeguamento grafico e per ciò che ci interessa è stato già inserito. Altro riguarda la VAS, che noi abbiamo già controdedotto, si poteva fare anche successivamente quando occorre ritornare in consiglio per la competenza paesaggistica. Altri aspetti riguardanti alcune prescrizioni sono state inserite e precisamente quello della Tabaccaia e l'altra quello dei Borghi. Poche cose sostanzialmente il Piano da noi adottato viene approvato in sede di controllo se non con piccole modifiche in alcune parti normative.

Dopo alcuni chiarimenti richiesti da parte del consigliere Agostini in merito alla disciplina nel centro storico sui terrazzi, su cosa è possibile intervenire o meno. L'arch. Parlanti riferisce inoltre che nel centro storico è possibile intervenire sui coppi perché hanno caratteristiche simili e vanno in funzione del valore dei fabbricati.

Osservazione n.1 oggetto: richiesta di inserire nello strumento urbanistico apposita individuazione delle aree tartufigene.

Favorevoli accoglimento Unanimità

Osservazione n.2 oggetto: richiesta di inserire la possibilità di realizzare tettoie in legno con copertura di manufatti fotovoltaici

Favorevoli non accoglimento Unanimità

Osservazione n.3 oggetto: richiesta modifica dell'art.29.2.5 delle NTA del POC adottato in relazione alle distanze minimi dai confini

Favorevoli non accoglimento Unanimità

Osservazione n.4 oggetto: richiesta modifica dell'art.31.2.1 delle NTA al fine di consentire la trasformazione di fabbricati pertinenziali in residenza.

Favorevoli osservazione non pertinente Unanimità

Dichiarazione di voto Stellati: in linea con quanto già approvato dall'inizio del percorso e nel consiglio di aprile 2019 e nella condivisione delle osservazioni fatte dalla regione Toscana votiamo a favore di questa delibera.

Il Sindaco, fa piacere il ravvedimento perché va nella direzione di una contrapposizione netta alle aree agricole, che la Regione Toscana più volte ha chiesto ampliare la revisione dello sviluppo delle zone agricole, ed inoltre l'efficientamento energetico dove si è voluto inserire le coppe, questo significa adeguarsi e progredire nella salvaguardia delle basi architettoniche del paese.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Guardistallo è dotato di Regolamento Urbanistico approvato con Del. C.C. n. 6 del 31.03.2014, a cui è seguita una Variante normativa per le zone agricole, approvata con Del. C.C. n. 23 del 26.07.2017.
- il Comune di Guardistallo e di Montecatini V.d.C. hanno manifestato la volontà di procedere e di avviare la procedura per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale in forma associata, con Del. C.C. n. 26 del 25.07.2018 per il Comune di Guardistallo e con Del. C.C. n. 55 del 27.07.2018 per il Comune di Montecatini V.d.C., individuando il Comune di Guardistallo come Comune capofila.
- In data 05.09.2018 è stata siglata la *Convenzione* per la gestione associata, attraverso la costituzione di un ufficio comune, per l'elaborazione e redazione del Piano Strutturale Intercomunale (P.S.I.).
- con Del. G.C. n. 32 del 30.05.2018 del Comune di Guardistallo, erano stati approvati gli Indirizzi Operativi per la formazione del Piano Strutturale Intercomunale tra il Comune di Guardistallo (PI) e il Comune di Montecatini V.d.C. (PI).
- Nell'ottica della revisione quinquennale allo strumento urbanistico, il quale perderà di efficacia nel 2019, l'Amministrazione Comunale intende procedere alla redazione del nuovo strumento urbanistico ai sensi della nuova L.R. 65/2014, in particolare ai sensi dell'art. 222.

RICHIAMATI :

- il Piano per l'Indirizzo Territoriale (PIT) approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 72 del 24.07.2007 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'integrazione del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico, adottata con Deliberazione Consiglio Regionale 2 luglio 2014, n.58 e approvato con Deliberazione Consiglio Regionale 27 marzo 2015, n. 37;
- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di PISA (PTCP);

CONSIDERATO CHE :

- Il Piano Strutturale, formato secondo le disposizioni della previgente Legge Regionale (LR 1/2005), costituisce lo strumento fondamentale di pianificazione territoriale del Comune a tempo indeterminato e definisce le scelte principali relative all'assetto del territorio, sia di carattere statutario che strategico di lungo periodo, individuando gli obiettivi, gli indirizzi, i limiti quantitativi e le direttive per le trasformazioni del territorio;
- le previsioni quinquennali del Regolamento Urbanistico sono decadute il 31.03.2019 ed in assenza di un nuovo Piano Operativo l'attività ordinaria urbanistica ed edilizia risulterebbe limitata in quanto sottoposta alle procedure di salvaguardia della L.R. 65/2014 citata;
- Il Piano Operativo, quale strumento della pianificazione urbanistica, deve essere redatto ai sensi della vigente Legge Regionale 65/2014 e dimensionato sulla base di un quadro previsionale per i cinque anni successivi alla sua approvazione, traducendo operativamente gli obiettivi del Piano Strutturale;

Considerato che con la deliberazione di G.C. n. 51 del 12/09/2018 si incarivava il Responsabile della Area Tecnica affinché procedesse ad affidare apposito incarico professionale per l'avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo Comunale;

Visto che sulla base delle suddette indicazioni è stato affidato l'incarico professionale all'Arch. Giovanni Parlanti, mediante determinazione del Responsabile Area Tecnica n. 98 del 28/09/2018 attraverso una procedura sul Sistema START, per l'avvio del procedimento del Piano operativo;

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di procedere alla formazione ed approvazione del nuovo Piano Operativo comunale ai sensi dell'art. 95 della L.R.T. 65/2014 per disciplinare l'attività urbanistica ed edilizia per l'intero territorio comunale;

Visto che, per le motivazioni sopra esposte, con delibera di G.C. n. 58 del 03.10.2018 sono stati indicati gli obiettivi per la formazione del Piano Operativo del Comune di GUARDISTALLO, ai soggetti che svolgono l'attività di redazione del suddetto atto di governo del territorio comunale;

Considerato che:

- con deliberazione n. 61 del 10.10.2018 la Giunta Comunale ha avviato, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014, il procedimento di formazione del nuovo Piano Operativo Comunale (P.O.C.), approvando il "Documento Programmatico" di cui all'art. 17 della L.R.T. 65/2014, e avviando il procedimento, il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010 e s.m.i. con la approvazione del Documento preliminare della Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010.
- Con il suddetto atto si individuavano le figure con le rispettive funzioni come elencate di seguito:
- **Progettista del nuovo Piano Operativo** come da appositi incarichi esterni;
- **Soggetto Proponente il Rapporto Ambientale VAS e Responsabile del Procedimento: Geom. Fabrizio Sacchini**, Responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Guardistallo.
- **Autorità Competente** ai sensi dell'art. 12 della L.R. 10/2010: **Giunta Comunale di Guardistallo** che esercita le funzioni di Autorità Competente in materia di V.A.S., la quale si avvale dell'Ufficio Tecnico (Autorità Proponente) quale struttura organizzativa, nonché del supporto tecnico della Commissione comunale per il Paesaggio esperti della valutazione;
- **Autorità Procedente** ai sensi dell'art. 15 della L.R. 10/2010: **Consiglio Comunale di Guardistallo** con il supporto dei propri uffici, del soggetto proponente e dell'autorità competente per la elaborazione, l'adozione e l'approvazione del Piano Operativo.
- **Autorità Garante della Comunicazione e della Partecipazione** ai sensi dell'art. 9 della L.R. 10/2010 e dell'art. 37 della L.R. 65/2014: **Carducci Chiara**, dipendente del Comune di Guardistallo.

Dato atto che l'atto di avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo (art. 17 della L.R. 65/2014) e del procedimento di VAS (art. 23 della L.R. 10/2010) è stato inviato, tramite PEC a:

- Regione Toscana – Governo del Territorio;
- Provincia di Pisa
- ARPAT;
- ASL NORD OVEST – Zona Bassa Val di Cecina e Val di Cornia – Zona Alta Val di Cecina e Valdera;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, artistici, Storici ed Etnoantropologici per le province di Pisa e Livorno
- Soprintendenza Archeologica, belle Arti e Paesaggio per le provincia di Pisa e Livorno;
- Ufficio Tecnico del Genio Civile - Area Vasta di Livorno, Pisa e Lucca;
- Autorità di Bacino Regionale Toscana Costa;
- Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (ATO) Toscana Costa;
- Autorità idrica Toscana - A.T.O. 5 “Toscana Costa”;
- Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare
- Comune di Bibbona;
- Comune di Casale Marittimo;
- Comune di Cecina;
- Comune di Montescudaio;
- Comune di Montecatini Val di Cecina;
- Unione Colli Marittimi Pisani;
- Federazione Provinciale Coldiretti Pisa.
- Confederazione Italiana Agricoltori di Pisa.
- Confartigianato Pisa.
- Confesercenti Pisa.
- Confcommercio Pisa.
- Associazione Industriali di Pisa.
- Camera di Commercio Pisa.

- ASA (Azienda Servizi Ambientali): Ente Gestore unico dell'ATO n°5 Toscana Costa;
- ENEL distribuzione.
- 2i Rete Gas;
- TERNA Spa
- Ente gestore servizio raccolta e smaltimento rifiuti: REA S.p.A.
- Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Pisa.
- Ordine dei Geologi della Toscana. Sede di Firenze.
- Ordine dei dottori Agronomi e dottori Forestali della Provincia di Pisa.
- Collegio Provinciale dei Geometri della provincia di Pisa.
- Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pisa.
- A.R.S.I.A. FIRENZE

Visto che sono pervenuti contributi da parte dei seguenti Enti o Aziende:

- TERNA RETE ITALIA;
- ASSOCIAZIONE CROCE ROSSA ITALIANA SEZA DI GUARDISTALLO
- REGINI GUIDO;
- ASL NORD OVEST
- SABAP PISA E LIVORNO
- ASA SPA
- AUTORITA' BACINO APPENNINO SETTENTRIONALE
- REGIONE TOSCANA DIR. AMBIENTE ED ENERGIA

Che sono stati esaminati dai progettisti;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 104 della L.R. 65/2014, in data 29.03.2019 al n. 342 sono state depositate presso l'Ufficio regionale del Genio Civile di Pisa le indagini geologico tecniche di supporto al Piano Operativo, unitamente alle certificazioni previste dal comma 5 secondo le modalità di cui al Regolamento di attuazione in materia (DPGR n. 53/R del 2011);

Dato atto che, per quanto attiene alla procedura di VAS, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L.R. 10/2010 il "Rapporto Ambientale" e "Sintesi non Tecnica" di cui all'art. 24 della citata legge sono stati adottati contestualmente agli atti di governo del territorio in adozione e le consultazioni di VAS di cui all'art. 25 della L.R. 10/2010 vengono effettuate contemporaneamente alle osservazioni agli strumenti di in adozione di cui all'art. 19 della L.R. 65/2014;

DATO ATTO che a seguito del deposito da parte dei professionisti incaricati, degli elaborati costituenti il Piano Operativo, ed in conseguenza agli adempimenti sopra svolti, il Consiglio Comunale con propria delibera n. 17 del 06/04/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, ha adottato il Piano Operativo Comunale, composto dai seguenti elaborati:

Elaborati urbanistici:

- Relazione generale
- Relazione di monitoraggio
- Tavola 1 – Vincoli Sovraordinati, scala 1:10.000
- Tavola 2 – Disciplina del territorio agricolo, scala 1:10.000
- Tavola 3 – Disciplina del Territorio Urbano, scala 1:2.000
- Norme Tecniche di Attuazione con relativi allegati:
- Allegato A (Classificazione degli edifici UTOE G1 e registro fotografico),
- Allegato A1 (Funzione degli edifici UTOE G1),
- Allegato A2 (Elenco degli edifici di rilevante valore e di valore),
- Allegato A3 (Schedatura del Patrimonio Edilizio Esistente Extraurbano),
- Allegato B (Normativa Urbanistica Specifica)
- Allegato C (Progetti Norma dell'ambito Turistico – PNt)
- Allegato D (Dimensionamento e Verifica standards)
- Allegato E (Individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi)
- Verifica dei vincoli sovraordinati ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art. 142

Programma di Abbattimento delle Barriere Architettoniche composto da:

- Relazione-Schede
- Tav.PEBA

Valutazione Ambientale Strategica composta da:

- Rapporto Ambientale
- Allegato A al Rapporto Ambientale – Schede di Valutazione
- Sintesi non Tecnica

Indagini geologiche, composte da:

- Allegato G - Relazione geologica a supporto della fattibilità degli interventi
- Tav. G1- carta della pericolosità geomorfologica (scala 1:10.000)
- Tav. G2 - carta di pericolosità idraulica ai sensi del DPGR 53/R/2011 (scala 1:10.000)
- Tav. G3 - carta di pericolosità idraulica ai sensi della Direttiva PGRA (scala 1:10.000)
- Tav. G4 - carta della pericolosità sismica (scala 1:5.000)
- Tav. G5 - disciplina dei suoli UTOE G1-G2-G3 con sovrapposizione delle aree a pericolosità idraulica e geomorfologica elevata e molto elevata (scala 1:2.000)

Indagini idrauliche, composte da:

- Relazione idrologica idraulica

DATO ATTO altresì che, dal 1/11/2019 il Responsabile dell'Area Tecnica è l'ing. Chiara Salatino in forza del Decreto Sindacale n. 14 del 29/10/2019 e che pertanto la stessa è individuata come nuovo **Soggetto Proponente il Rapporto Ambientale VAS e Responsabile del Procedimento;**

Dato atto che:

- Ai sensi dell'art. 19 comma 1 della L.R. 65/2014, il responsabile del procedimento ha provveduto a comunicare tempestivamente l'avvenuta adozione del Piano Operativo del Comune di Guardistallo alla Regione Toscana e alla Provincia di Pisa trasmettendo la suddetta deliberazione ed i suoi allegati;
- Ai sensi dell'art. 19 comma 2 della L.R. 65/2014 il responsabile del procedimento ha provveduto a depositare presso la segreteria del Comune di Guardistallo, per sessanta giorni dal 5/06/2019 (data di pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T. n. 23) il suddetto provvedimento adottato per prenderne visione da chiunque e per presentare le osservazioni ritenute opportune;
- Nel rispetto degli artt. 19 e 20 della L.R. 65/2014 e dell'art. 25 della L.R. 10/2010 si è provveduto a pubblicare sul medesimo B.U.R.T. n. 29 del 5/06/2019 l'avviso anche al fine della presentazione di eventuali osservazioni e/o contributi per gli elaborati di VAS;

VISTO che nei termini di scadenza previsti sono pervenute al protocollo del Comune di Guardistallo:

- n. 4 osservazioni da parte di privati,
- n. 1 osservazione da parte dell'Ufficio Tecnico del Comune stesso,
- n. 1 contributo da parte della Regione Toscana, all'interno del quale sono inseriti i contributi dei vari Settori Regionali tra cui anche quello relativo al procedimento VAS

le quali sono state trasmesse al professionista incaricato per l'elaborazione di un documento di proposta di controdeduzione;

CONSIDERATO che:

- nel documento redatto le singole osservazioni sono state analizzate e valutate e che per ciascuna di esse è stato espresso un parere il cui esito è riportato in forma tabellare insieme ai seguenti elementi:
- numero d'ordine dell'osservazione;
- data di presentazione;
- numero di protocollo;
- nome/denominazione dei soggetti osservanti;
- contenuto dell'osservazione;
- ubicazione dell'area e/o dell'immobile oggetto dell'osservazione ed identificazione catastale laddove indicata nell'osservazione;
- riferimento alle Norme di Attuazione del POC;
- nel caso l'osservazione ponesse più quesiti, essi sono stati distinti per consentire risposte specifiche a ciascuna richiesta;
- la proposta di controdeduzione del progettista si conclude con la valutazione sulla possibilità di accogliere o meno l'osservazione;
- con gli stessi criteri sono state esaminate e controdedotte le osservazioni della Regione Toscana;

VISTO che la proposta di controdeduzione al Piano Operativo si compone dei seguenti elaborati:

- Doc. Controdeduzioni alle Osservazioni pervenute

Elaborati urbanistici:

- Relazione generale (modificata a seguito dell'accoglimento delle osservazioni)
- Relazione di monitoraggio
- Tavola 1 – Vincoli Sovraordinati, scala 1:10.000 (modificata a seguito dell'accoglimento delle osservazioni)
- Tavola 2 – Disciplina del territorio agricolo, scala 1:10.000
- Tavola 3 – Disciplina del Territorio Urbano, scala 1:2.000
- Norme Tecniche di Attuazione (modificata a seguito dell'accoglimento delle osservazioni) – Stato Modificato e Estratto stato sovrapposto) con relativi allegati:
- Allegato A (Classificazione degli edifici UTOE G1 e registro fotografico),
- Allegato A1 (Funzione degli edifici UTOE G1),
- Allegato A2 (Elenco degli edifici di rilevante valore e di valore),
- Allegato A3 (Schedatura del Patrimonio Edilizio Esistente Extraurbano),
- Allegato B (Normativa Urbanistica Specifica) (modificata a seguito dell'accoglimento delle osservazioni) – Stato Modificato e Estratto stato sovrapposto)
- Allegato C (Progetti Norma dell'ambito Turistico – Pnt) (modificata a seguito dell'accoglimento delle osservazioni) – Stato Modificato e Estratto stato sovrapposto)
- Allegato D (Dimensionamento e Verifica standards)
- Allegato E (Individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi)
- Verifica dei vincoli sovraordinati ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art. 142

Programma di Abbattimento delle Barriere Architettoniche composto da:

- Relazione-Schede
- **Tav.PEBA**

VISTA la Relazione del Responsabile del Procedimento di cui all'art. 18 della L.R. 65/2014 che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A);

VISTA la Relazione del Garante dell'informazione e della partecipazione ai sensi dell'art. 38 della L.R. 65/2014 che si allega al presente atto per formarne parte integrale e sostanziale (ALLEGATO B);

VISTA la Legge Regionale 12 febbraio 2010, n. 10 e s.m.i. in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza;

VISTA la Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65 recante "Norme per il governo del Territorio";

VISTO il PIT (Piano di Indirizzo Territoriale) con valenza di Piano Paesaggistico approvato in data 27.03.2015 con Delibera di Consiglio Regionale n. 37, pubblicato sul BURT del 20.05.2015;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e s.m.i.;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui al medesimo art. 49 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000;

VISTO il parere espresso in ordine alla regolarità tecnica, in conformità dell’art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Presenti e votanti n. 10 consiglieri, con n. 10 voti favorevoli, n.0 contrari e n. 0 astenuti espressi in forma palese;

DELIBERA

- di richiamare le premesse sopra riportate che costituiscono parte integrante del presente atto;
- di approvare la proposta di controdeduzione alle osservazioni e istruttoria delle osservazioni al Piano Operativo, per le motivazioni ivi contenute e relativamente ai plurimi temi trattati anche all’interno del contributo, con valutazione diverse per ogni tema osservato;
- di approvare ed allegare, in formato digitale, alla presente i seguenti elaborati:
- Doc. Controdeduzioni alle Osservazioni pervenute

Elaborati urbanistici:

- Relazione generale (modificata a seguito dell’accoglimento delle osservazioni)
- Relazione di monitoraggio
- Tavola 1 – Vincoli Sovraordinati, scala 1:10.000 (modificata a seguito dell’accoglimento delle osservazioni)
- Tavola 2 – Disciplina del territorio agricolo, scala 1:10.000
- Tavola 3 – Disciplina del Territorio Urbano, scala 1:2.000
- Norme Tecniche di Attuazione (modificata a seguito dell’accoglimento delle osservazioni) – Stato Modificato e Estratto stato sovrapposto) con relativi allegati:
- Allegato A (Classificazione degli edifici UTOE G1 e registro fotografico),
- Allegato A1 (Funzione degli edifici UTOE G1),
- Allegato A2 (Elenco degli edifici di rilevante valore e di valore),
- Allegato A3 (Schedatura del Patrimonio Edilizio Esistente Extraurbano),
- Allegato B (Normativa Urbanistica Specifica) (modificata a seguito dell’accoglimento delle osservazioni) – Stato Modificato e Estratto stato sovrapposto)
- Allegato C (Progetti Norma dell’ambito Turistico – Pnt) (modificata a seguito dell’accoglimento delle osservazioni) – Stato Modificato e Estratto stato sovrapposto)
- Allegato D (Dimensionamento e Verifica standards)

- Allegato E (Individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi)
- Verifica dei vincoli sovraordinati ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art. 142

Programma di Abbattimento delle Barriere Architettoniche composto da:

- Relazione-Schede
- **Tav.PEBA**
- di dare atto che il Piano Operativo è soggetto alla procedura di conformazione di cui all'art. 21 della disciplina del P.I.T./P.P.R. e, pertanto, alla Conferenza paesaggistica di cui all'art. 31 della L.R. 65/2014 secondo le procedure definite dall'Accordo tra il MiBAC e la Regione Toscana del 17/05/2018;
- che a tal fine l'amministrazione dovrà trasmettere il riferimento puntuale a tutte le osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate, oltreché ai soggetti di cui all'art. 8 della L.R. 65/2014, anche al Segretario Regionale del MiBACT ed alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio competente per territorio;
- di dare mandato al Settore Urbanistica di provvedere all'espletamento degli adempimenti di cui all'art. 19 della L.R. 65/2014, all'art. 25 della L.R. 10/2010, al D.P.R. 327/2001, alla disciplina del P.I.T./P.P.R. ed ogni altro adempimento previsto per legge;
- di rimandare l'acquisizione della documentazione definitiva di progetto, la definizione del processo di Valutazione Ambientale Strategica, l'acquisizione dei pareri (vi compresa quello relativo alle indagini geologiche), le verifiche di coerenza e l'approvazione ai sensi dell'art. 19-20 della L.R. 65/2014, all'esito del procedimento di conformazione al PIT-PPR
- di dare atto che la documentazione allegata è depositata in formato digitale presso l'Ufficio Urbanistica ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune di GUARDISTALLO nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Successivamente, con votazione separata, con n. 10 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 0 astenuti;

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Sandro Ceccarelli

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Salvatore CARMINITANA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi,
giusta relazione del messo comunale, ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, senza opposizioni né reclami.

Data iniziale della pubblicazione _____ IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Salvatore CARMINITANA

La su estesa deliberazione :

è divenuta esecutiva ai sensi: dell'art. 134, comma 3 decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dopo il decimo giorno dalla pubblicazione

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Salvatore CARMINITANA

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera.

Addi'

IL SEGRETARIO COMUNALE